

Mobilità. I primi sette pullman a basso impatto sono in funzione da ieri, entro il 2010 il rinnovo del parco mezzi

L'Atm sarà più verde arrivano gli ecobus

■ Via alla rivoluzione verde del trasporto pubblico. Sono in servizio da ieri, sulle linee 60 e 54, i primi sette ecobus, i nuovi pullman a basso impatto ambientale di Atm. Riconoscerli è semplice: sono color arancio, ma rispetto agli altri mezzi pubblici in cima hanno una fascia e un bollino verdi. A presentarli, ieri, il sindaco Letizia Moratti, l'assessore all'Ambiente Edoar-

do Croci ed Elio Catania, presidente Atm. Quelli messi su strada ieri dall'azienda di trasporto sono i primi di una fornitura di 50 mezzi che sarà completata entro maggio, per un investimento di 12,4 milioni. Entro l'anno saranno 107. Obiettivo di Atm è la riduzione entro il 2010 del 50% delle emissioni di monossido di carbonio e del 90% di idrocarburi e

Pm10. Sarà possibile perché i nuovi bus hanno emissioni particolarmente inferiori del 22% rispetto ai pur recenti modelli a metano e di circa il 98% rispetto ai diesel a motore Euro 2 e 3. L'immissione di nuovi mezzi del parco Atm non si fermerà a maggio. Altri 150 (100 da 12 metri e 50 da 18 metri) arriveranno entro il 2009. A questi, si affiancheranno 60 nuovi filobus e 10 radiobus ibridi da 8 metri. Entro il 2010 sarà rinnovata tutta la flotta Atm con l'entrata in funzione di 693 nuovi mezzi: 450 ecobus, 90 radiobus ibridi, 60 filobus, 57 tram, 36 nuovi treni del metrò e 18 treni che



► L'assessore Croci

Saranno dotati di aria condizionata. L'investimento previsto è di 592 milioni di euro: 120 a carico del Comune, 200 di Atm, 272 ripartiti tra Stato, Regione e Provincia. «Il Comune è impegnato insieme a tutte le società controllate e partecipate nel dotarsi di flotte pubbliche ecologiche, nella logica di contribuire al piano complessivo per la mobilità sostenibile in fase di attuazione - ha detto Croci -. Per quanto riguarda il trasporto pubblico Milano è già la città in Italia leader nelle prestazioni ambientali, grazie all'uso dell'elettricità per il 65% delle percorrenze».